



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

**DEL 11 SETTEMBRE 2012**

**Ufficio di Staff**



Unione Italiana  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Necropoli etrusche di  
Cerveteri e Tarquinia

in collaborazione con il Comune di Cerveteri

Piazza Risorgimento n. 1 - 00052 Cerveteri (RM) - tel. 069943008 centralino, fax 069943008

[www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it)

[segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it](mailto:segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it)

[comunecerveteri@pec.it](mailto:comunecerveteri@pec.it)



# la Voce



Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago



Anno X - numero 198 - euro 0,20 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

martedì 11 settembre 2012 - San Diomedede m.

Porto di Civitavecchia

**Il Sindaco Tidei,  
il Vice Luciani  
e le sigle Sindacali  
solidali con Alcoa**



servizio a pagina 10

Santa Marinella

**Il Sindaco Bacheca  
ospite di Itaca  
per il gemellaggio  
con l'isola di Ulisse**



servizio a pagina 7

Tarquini

**Guardia Costiera,  
il Comandante di base  
al Lido trasferito  
a Montalto di Castro**



servizio a pagina 12

Cerveteri - Il movimento Cinque Stelle contro la centrale a Pian della Carlotta

## Biogas, consideratelo già fatto

L'impianto si farà grazie ai "tappeti rossi" stesi da Nicola Zingaretti

La centrale biogas a Pian della Carlotta, dopo aver superato non trovando invero nessun ostacolo lungo il percorso, tutti gli ostacoli amministrativi ed urbanistici sta rapidamente avviandosi a diventare operativa. L'efficientissimo Zingaretti, coadiuvato dalla totale miopia degli Amministratori nostrani, ha elargito alla società titolare dei terreni ed alla Green Power, società di gestione dell'impianto, un magnifico regalo su di un prezioso piatto d'argento. Questa pezza di territorio cervetrano, confinante con Manziara, Santa Marinella e Tolfa, per secoli polmone verde, rifugio di animali in via di estinzione, querce centenarie, sugherete da far invidia persino ai Barbaricini dell'Aspromonte, ricco di presenze romane, di antiche piscine con salvifiche acque solfuree, è diventato paradigma emblematico di fin dove la speculazione e la stupidità degli umani possa giungere.

servizio a pagina 3



Rotonda all'ingresso della città di Cerveteri

Decoro e sicurezza della rotatoria sull'Aurelia:  
"la Voce" chiama e la società Anas interviene

servizio a pagina 2

A LADISPOLI

**Nuovo Alberghiero:  
quanto accordo e  
strane dimenticanze**

"Vana l'attesa di studenti, professori e famiglie del nuovo Alberghiero a Ladispoli", afferma Nicolò Accardo "Certo ormai il rinvio del nuovo edificio scolastico, che si attendeva disponibile dall'1 settembre 2012. La Provincia di Roma non consegna la nuova scuola per carenze e 'dimenticanze' che non dovevano esserci. Slitta, forse, a gennaio 2013, l'apertura del nuovo edificio di via Caltagirone, costato circa 9 milioni di euro. Non si capisce come mai, fin dall'inizio del 2012, la Provincia non sia stata in grado di risolvere i problemi minuziosamente segnalati".

servizio a pagina 6

# Ieri mattina alla Giovanni Cena la preside Borzillo ha incontrato le insegnanti ed i nuovi professori

## Giovedì 13 campanella con il Dimensionamento

### Ecco come Elementari e Medie hanno affrontato e sciolto i nodi della Riforma



...la notizia

**Venerdì 14 in aula le variazioni di bilancio**  
Il Consiglio Comunale è convocato il giorno 14 settembre 2012 alle ore 9,30 in sessione straordinaria di prima convocazione ed in seduta pubblica, presso la sala consiliare avente sede presso gli uffici del "Granarone", per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1. Approvazione Verbali sedute precedenti (07 giugno 2012 - 27 giugno 2012 - 09 luglio 2012); 2. Mozioni, Interrogazioni ed Interpellanze; 3. Variazione al bilancio di previsione 2012 e suoi allegati - Determinazioni; 4. Adesione iniziative referendaria propositiva di legge regionale concernente la tutela, governo e gestione delle acque. Determinazioni.



dei lavori prima dell'inizio delle lezioni giovedì 13 settembre.

La Dirigente, i docenti, il personale amministrativo e i collaboratori desiderano far giungere attraverso le colonne de "la Voce" gli auguri di buon anno scolastico agli

alunni e alle loro famiglie. Le informazioni sui progetti di accoglienza sono sul sito [www.scuolacerveteri.it](http://www.scuolacerveteri.it).

La delibera di Giunta per la realizzazione degli interventi sui plessi scolastici risale al 13 agosto scorso per un importo al ribasso di 118 mila

euro.

Alla scuola Salvo D'Acquisto invece sono stati realizzati i previsti lavori strutturali per il Dimensionamento scolastico che permetteranno alle sei classi delle elementari l'autonomia delle aule e dei servizi.

Ieri mattina alla Scuola Elementare, dopo il collegio dei Docenti, è stato inaugurato il nuovo assetto legato al Dimensionamento scolastico. Da giovedì prossimo, giorno della riapertura delle scuole a Cerveteri, il Comprensivo Giovanni Cena ospiterà 6 classi della scuola secondaria di primo grado, quindi due cicli interi delle Medie. Sul piano logistico le sei classi sono state tutte collocate al primo piano del padiglione B.

Gli studenti delle Medie frequenteranno quindi aule separate dai ragazzi della Primaria, così come autonomi e separati sono i bagni degli studenti e dei docenti. Inoltre i docenti delle Medie

avranno a loro disposizione, sempre al primo piano del padiglione B, la sala professori a loro riservata. Durante l'incontro alla Giovanni Cena per la conoscenza reciproca tra insegnanti, professori e personale parascolastico, la preside professoressa Francesca Borzillo si è congratulata con le docenti ed il personale ATA per il lavoro svolto e l'impegno profuso per assicurare al meglio l'inizio dell'anno scolastico. Nel suo intervento, la preside Borzillo ha informato i presenti che gli interventi, precedentemente da lei richiesti al Comune, sono in via di completamento. La prof. Borzillo ha anche sottolineato di aver sollecitato il completamento

#### Foto notizia



### Intervento Anas: ripristinati decoro e sicurezza della rotatoria all'ingresso della città di Cerveteri

La direzione de "la Voce" è grata all'Anas per aver provveduto al recupero del decoro e della sicurezza della rotatoria sull'Aurelia. Ricordiamo che un lettore aveva sollevato il problema ed è stato sufficiente un colloquio telefonico tra la nostra Redazione ed i responsabili dei rapporti

esterni dell'Anas per sensibilizzarla. Quindi con una telefonata si è ottenuto un importante risultato. Auspichiamo che in futuro la direzione de "la Voce" non debba più sostituirsi alle istituzioni comunali che hanno il dovere di osservare e intervenire, così come da mandato elettorale.

# Il Movimento Cinque Stelle ceretano contro la centrale in costruzione a Pian della Carlotta Impianto biogas al Sasso, consideratelo già fatto grazie ai tappeti rossi stesi da Nicola Zingaretti

La centrale biogas a Pian della Carlotta, dopo aver superato non trovando invero nessun ostacolo lungo il percorso, tutti gli ostacoli amministrativi ed urbanistici, sta rapidamente avviandosi a diventare operativa. L'efficientissimo Zingaretti, coadiuvato dalla totale miopia degli Amministratori nostrani, ha elargito alla società titolare dei terreni ed alla Green Power, società di gestione dell'impianto, un magnifico regalo su di un prezioso piatto d'argento.

Questo pezzo di territorio cervetano, confinante con Manziana, Santa Marinella e Tolfa, per secoli polmone verde, rifugio di animali in via di estinzione, querce centenarie, sugherete da far invidia persino ai Barbaricini dell'Aspromonte, ricco di presenze romane, di antiche piscine con salvifiche acque solfuree, è diventato paradigma emblematico di fin dove la speculazione e la stupidità degli umarti possa giungere. Si è iniziato con insediamenti

## Domani al Sasso assemblea, i TerraNostra

"Martedì 4 settembre sono iniziati i lavori a Pian della Carlotta (Sasso-Cerveteri) per costruire una Centrale a Biogas, afferma il Coordinamento Rifiuti Zero per il Lazio. Da martedì, infatti, 50 camion al giorno fanno avanti e indietro su una piccola strada provinciale, accanto ad uno splendido borgo in un territorio dichiarato patrimonio dell'Unesco per costruire una centrale che sorgerà ad 87 metri dalla casa più vicina. La centrale provocherà il solito inquinamento devastante dell'aria e delle falde acquifere della zona. Distruggerà l'economia agricola locale che dovrà essere riconvertita in coltivazioni di mas per poter alimentare la centrale. È un altro scempio che va fermato. Mercoledì 12 settembre alle ore 18,30 sulla piazza centrale di Sasso, il Comitato TerraNostra ha organizzato un'assemblea alla quale siamo stati invitati ed alla quale invitiamo tutti i cittadini a partecipare.

di ville, sgraziate e presuntuose, alla fine degli anni settanta che come gramiccia, hanno infestato le sinuose colline, rendendo quel paesaggio

mozzafiato una sequela di conignoli, di sottotetti, di volgari e grottesche recinzioni tufacee. Le poche famiglie di ex contadini, assegnatari dell'Ente Maremma, hanno smobilitato vendendo pezzo dopo pezzo quanto gli era stato consegnato. Alcune a

buon diritto potrebbero intitolarsi i vasti condomini, abitati da forestieri coll'illusione di aver trovato il giusto rifugio nella quieta campagna. Ed è in questo imbarbarimento della collettività che la speculazione meno casareccia ha avuto gioco facile, penetrando come coltello tra le costole. Ci si sono messe le cave di calcino e delle breccole, che hanno ripreso a funzionare a pieno regime dopo anni in cui erano rimaste sopite. Ruspie in continuo movimento, camion che impolverano tutto quello che trovano durante il percorso verso l'Aurelia. Ferite che si allargano sopra gli splendidi Sassoni, rocciose sentinelle di antichi ed impenetrabili boschi.

Oggi, senza colpo ferire, arriva la mazzata finale: l'impianto a biogas. Mentre in altri paesi europei li dismettono, mentre alcune regioni italiane ne impediscono la costruzione, da noi, il diligente e sempre sorridente Zingaretti gli stende tappeti rossi. Centinaia e centinaia di camion invade-

ranno giorno dopo giorno le strette ed impervie strade che portano dal vallo alle propaggini del Sasso, mentre la salute di chi vi abita sarà messa a dura prova. Il Movimento cinque stelle, da sempre a fianco dei cittadini attivi che si spendono contro i mangiatori di territorio ed i produttori di inquinamento, si è schierato fin dall'inizio contro questa ennesima disgrazia che si è abbattuta sulla comunità del Sasso.

La raccolta di firme attuata per giorni nel caldo mese di Luglio, la partecipazione ad incontri e manifestazione, hanno visto gli aderenti al Movimento cinque stelle sempre in prima fila. Assicuriamo a tutti i Cittadini non solamente la nostra solidarietà attiva ma l'impegno costante ad essere non solo presenti ad ogni iniziativa, ma a organizzare nelle forme nei modi opportuni ogni tipo di disobbedienza civile per cercare di impedire questo ennesimo sopruso al territorio ed alla salute dei suoi abitanti.



## Lettera aperta del sig. Pino Ottonello

# Biogas a Pian della Carlotta, perché No?

Pubblichiamo di seguito la lettera aperta inviata da un nostro lettore il sig. Pino Ottonello: "Gentile Redazione, in Italia vogliamo tutto, ma che lo si faccia ben lontano dai nostri cari luoghi. Siccome non vogliamo le raffinerie ma tutti vogliamo la macchina, anzi il macchinone che ti beve una marea di carburante per percorrere pochi km, siccome non vogliamo le antenne di qualsiasi tipo ma abbiamo 3 telefonini e sempre più funzionanti a frequenze sempre

più alte e disdiamo il contratto telefonico via filo; siccome non vogliamo discariche ed inceneritori ma esigiamo (giustissimamente) la raccolta differenziata ma scarichiamo nei cassonetti sempre di tutto ed anche fuori zona sporcando qualsiasi luogo, adesso non vogliamo la centrale a Biogas per pura ignoranza. Sicuramente una centrale a Biogas fa meno danni di una a Carbon Fossile od a Fuel Oil. E poi non capisco perchè la gente è contraria

a qualcosa assolutamente "Bio" e riciclabile al 100% ma non dice assolutamente un "H" per denunciare l'avanzata indiscriminata del cemento. Pian della Carlotta, a Cerveteri, sta subendo un'aggressione selvaggia da parte dei soliti cementificatori. Nessuno ha detto nulla. Ora che lì, dove i signori abusivi si son fatti la villa e dovranno sorbirsi un pò di odori, ecco tutti che "Aita, aita!!!" Ben venga la centrale alternativa al più inquinante carbone, e già che

ci siamo, a Pian della Carlotta, che è bello alto, posizioniamo anche un centinaio di impianti eolici, belli in vista. L'abusivo uso del cemento deve finire. Credo che dietro tutti questi nuovi ecologisti ci sia la "longa mano" dei soliti ingiuratori del territorio. E forse questa Centrale porrà fine a qualche sogno di qualche cementificatore di fare qualche altra schiera di inutili case. È una mia opinione, non un'accusa. Ma è il mio puro convincimento".

## Trova e restituisce un portafoglio con 320 euro

Pubblichiamo di seguito questa lettera aperta inviata da una nostra lettrice: "Sono una cittadina italiana, residente da molti anni in questo Paese. Il giorno 3 settembre alle ore 12,00 nel parcheggio del supermercato Leadit ho smarrito il portafoglio con dentro 320 euro, carta di credito, bancomat, documenti ecc. Un "signore" di nazionalità rumena ha trovato il mio portafoglio mi ha rintracciato e me lo ha riconsegnato rifiutando qualsiasi ricompensa affermando "Ho fatto solo il mio dovere".

## "Alle urne per confermare l'acqua bene comune"

È partita anche a Cerveteri la raccolta firme per il referendum popolare promosso dal Comitato per l'Acqua Pubblica Provincia Roma Nord con oggetto "Adozione iniziativa referendaria propositiva di legge regionale concernente Tutela, governo e gestione pubblica delle acque". "Invito tutti i cittadini - dice il sindaco Pascucci - a sottoscrivere la proposta referendaria e a sostenere questa battaglia per la vita. L'acqua è un diritto e non un bene commerciabile, ma questo deve essere stabilito dalle leggi. I cittadini possono proporre un diverso modello di gestione ed è chiaro che la gestione pubblica rappresenta l'aspirazione maggioritaria nel nostro Paese. Il Referendum nazionale del giugno 2011 lo ha dimostrato chiaramente". Pascucci è stato tra i promotori dell'evento conclusivo della campagna referendaria "io voto - 4 sì per la democrazia", tenutosi a Roma il 10 giugno 2011. "Quel referendum fu votato positivamente da ventisette milioni di cittadini - ha detto il Sindaco Pascucci - di cui due milioni e mezzo solo nel Lazio. Oggi ci rechiamo alle urne ancora una volta per confermare che l'acqua è un bene comune, e che i beni comuni non possono mai essere sottomessi al profitto". "Nel frattempo - ha concluso Alessio Pascucci - proseguiremo a confrontarci con i comitati per l'acqua pubblica che hanno dimostrato negli anni una grande determinazione e con gli amministratori più sensibili a questo tema". E' possibile sottoscrivere l'iniziativa presso l'ufficio Anagrafe de Comune di Cerveteri, nel Parco della Legnara, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30 il martedì e giovedì pomeriggio. Il Comitato predisporrà anche dei banchetti nei prossimi fine settimana davanti all'ufficio postale di Valcanneto o nel mercatino domenicale di Cerenova.

## Mai più alluvioni a Cerenova rassicura il sindaco

Alluvioni addio a Cerenova. Sono partiti in questi i giorni i lavori di pulizia, bonifica e messa in sicurezza dei fossi e dei canali delle acque reflue lungo la via Aurelia nella zona racchiusa tra la Cantina sociale ed il depuratore di Furbara. Gli interventi sono realizzati dal Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano con un investimento di 1,2 milioni di euro erogato dalla Regione Lazio. Soddisfazione è stata espressa dall'amministrazione comunale di Cerveteri.

"Possiamo finalmente annunciare - dice il sindaco Alessio Pascucci - che sarà garantita più sicurezza per le case di Cerenova nelle giornate di intenso maltempo. I lavori prevedono la pulizia dell'area, l'eliminazione di ostacoli e la realizzazione di nuove condotte. Siamo stanchi di vedere le abitazioni private di Cerenova sommerse dall'acqua piovana. E questo intervento ci consente di fare un importante passo avanti per risolvere definitivamente questo problema. Tutti ricordiamo ancora le drammatiche scene del 2003 quando ci furono devastanti allagamenti. I cittadini di Cerenova trovarono le proprie case, ed in particolar modo i garage e le stanze del piano seminterrato, completamente inondate di acqua. Al tempo avviammo immediatamente una ricognizione sulle cause che avevano impedito alle strutture fognarie di ricevere le acque piovane. Tanto più che in alcune zone sembrava che fossero proprio gli stessi tombini stradali a rigettare ingenti quantità di acqua e fango. Si scoprì che il problema era in massima parte dovuto all'erosione dei canali che corrono lungo la via Aurelia e versano nel Fosso Zambra, quindi a monte della frazione di Cerenova. Oggi, con questo intervento che prevede la pulizia, l'eliminazione di ostacoli e strettoie e la realizzazione di nuove condotte, questo problema non si dovrebbe più verificare".

25

www.orticaweb.it

Peschieria



Il Veliero


Cerveteri (RM) - Via Settevene Palo, 202

**PESCHERIA IL VELIERO**

**ARRIVI GIORNALIERI  
PESCE DI PARANZA  
PESCATO LOCALE**

**Mary 347 91 13 992 - Guido 347 33 10 344**





L'Assessore Mundula:  
"I trattamenti messi  
in campo sono ottimali,  
ma per eliminare tutti  
i focolai è indispensabile  
la collaborazione  
dei cittadini"

## Cerveteri, proseguono gli interventi di disinfestazione

**G**iunge all'ultimo ciclo di interventi il processo di disinfestazione e derattizzazione messo in atto dall'Amministrazione comunale nel periodo estivo. Il trattamento, che ha avuto inizio il 12 giugno ed ha interessato l'intero territorio del Comune di Cerveteri, proseguirà l'11, 12, 13 e concluderà i suoi interventi venerdì 14 con la disinfestazione anti-zanzare e contro la processionaria del Pino.

"Si sono svolte come previsto dal calendario gli interventi di disinfestazione a cura della Società SOGEA S.r.l. e sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico comunale". Dichiarò Andrea Mundula, Assessore all'Organizzazione e Tutela del Territorio. "Come specificato all'inizio del trattamento, il processo di disinfestazione non può risolvere in maniera definitiva il problema delle zanzare.

Il nostro Ufficio Tecnico ha svolto un controllo puntuale sul lavoro della ditta incaricata, sollecitando interventi ancor più efficaci e mirati. Purtroppo dobbiamo sottolineare che la nostra competenza è limitata agli spazi pubblici, e solo di riflesso questi producono effetti su focolai presenti all'interno degli spazi privati, quali giardini, piscine o terrazzi. E' indispensabile per massimizzare gli effetti degli interventi la collaborazione dei Cittadini. Giardini trascurati, sottovasi, ristagni d'acqua e la completa assenza di piogge possono influire in maniera negativa

sull'efficacia degli interventi".

"Oltre alla disinfestazione dalle zanzare - ha proseguito Mundula - abbiamo assolto con tempestività a tutte le richieste di derattizzazione nel territorio comunale. Sottolineo che tutti gli interventi sono stati effettuati in completa sicurezza utilizzando prodotti disinfestanti a base di permetrina e deltametrina più piretrina naturale, diluiti alla 0,5%, sostanze antiparassitarie a bassa tossicità ed il cui assorbimento attraverso la pelle è limitato e le reazioni allergiche sono assai rare. Anche la velocità degli automezzi impegnati nella disinfestazione è stata ottimizzata in base al tipo di intervento effettuato".

I prossimi interventi di disinfestazione anti-zanzare ed anti-processionarie del pino si terranno nei giorni di martedì 11 Settembre per le località del Sasso, Due Casette, la zona rurale di Gricciano e di Centocorvi, mercoledì 12 si procederà a Valcanneto, Ceri, I Terzi, Borgo San Martino e Quartaccio, giovedì 13 a Cerveteri, località San Paolo e Tyrsenia incluse, mentre venerdì 14 Cerenova e Campo di Mare chiuderanno il processo di disinfestazione. Durante i trattamenti si raccomanda alla Cittadinanza di chiudere le finestre, non esporre all'esterno generi alimentari ed indumenti e di salvaguardare i propri animali domestici.

30

Cerveteri

Il 1° ed UNICO punto vendita | Oltre 300 Prodotti



Via Livorno 27 b/c - Ladispoli (RM) - Tel. 06 31 05 66 88

# OSTIA-LITORALE

Il Messaggero MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2012  
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"  
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20  
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia  
Tel: 06/5610387 - 06/5612403 Fax: 06/5699879

**SANTO**  
Pietro e Giacinto furono sepolti nel  
cimitero di San Francesco, nei

## NUMERI UTILI

112	Comune di Roma (24h)	060606	Sala operativa	Acea (clienti)	800-130334
113	Vigili Urbani	06-67691	Sociale del Comune	Acea (acqua)	800-130335
115	Polizia Stradale	06-22101	(Giorno e notte)	Acea (illum. pub.)	800-130336
		803116	Recup. prenotazioni	Italgas	800-900999

## LA SMORFIA

2 - 34 - 43 - 54 - 80

Una ragazza (80) scriveva  
frasi d'amore (2) con il rossetto  
in un bar di Roma (24)

| CERENOVA |

## Pendolari, in 3mila vogliono un autobus per la stazione

Tornano ad alzare la voce i pendolari di Cerveteri che a migliaia ogni giorno usufruiscono della stazione ferroviaria di Cerenova per recarsi nella capitale. Davanti alla prospettiva di un altro anno all'insegna delle tante difficoltà per andare a lavoro, hanno raccolto 3.000 firme che nei prossimi giorni saranno consegnate agli amministratori comunali. Nel mirino è finita soprattutto la mancanza di collegamenti diretti del trasporto pubblico tra Cerveteri e la stazione, carenza che costringe molti ad arrivare con l'auto fino a Cerenova dove i parcheggi scarseggiano dato che molti viaggiatori vengono anche da Ladispoli per salire prima sui treni. Con la petizione i pendolari chiedono al Comune di valutare l'ipotesi di istituire un servizio di navetta che colleghi Cerveteri alla stazione, sia per snellire il caos provocato dalla sosta selvaggia sia per agevolare tutti quei viaggiatori che non hanno l'auto.

G.Pal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I consumi totali calano del 3,5% rispetto al 2011



## IL FOCUS

La sfiducia spinge a rimandare gli acquisti «pesanti»

# Crolla la spesa delle famiglie meno 10% per i beni durevoli

## Pesa l'incertezza per il futuro: tonfo dell'auto, tengono i servizi

di LUCA CIFONI

ROMA - Non è proprio come in quel romanzo di fantascienza in cui il mancato acquisto di un solo frigorifero scatena una rovinosa recessione, tanto da indurre il presidente americano a inviare rotoli di dollari al primo consumatore scoraggiato - tramite i servizi segreti - per invertire la spirale negativa. Se gli italiani non comprano elettrodomestici, mobili, auto e altri «beni durevoli» è perché già da tempo respirano un clima pesantemente sfavorevole, tra crisi industriali e inasprimenti fiscali. Però i dati del secondo trimestre indicano un acuirsi della tendenza negativa, che ricorda un po' l'effetto valanga immaginato dallo scrittore Mack Reynolds.

Misurata in termini tendenziali, ossia in rapporto al secondo trimestre del 2011, la spesa delle famiglie è diminuita complessivamente del 3,5 per cen-

to. Ma la media nasconde andamenti abbastanza differenziati. Se il calo è relativamente contenuto per quanto riguarda gli acquisti di servizi (-1,1 per cento) i beni non durevoli - che comprendono gli alimentari - hanno avuto una diminuzione più sensibile, pari al 3,5 per cento. Ma il crollo davvero

vistoso è quello della voce «beni durevoli»: -10,1 per cento. È un numero quest'ultimo del tutto coerente con i risultati del mercato dell'auto, che ormai da mesi fa segnare valori negativi a due cifre: nel primo semestre il tonfo è stato del 20 per cento, percentuale destinata probabilmente a lievitare

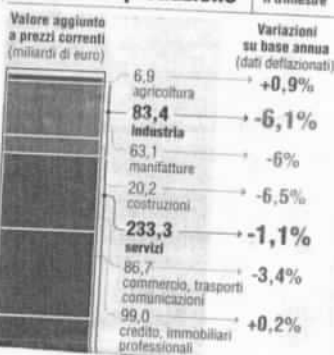
ancora visti i pessimi consumi di luglio e agosto. Il comportamento degli italiani è all'apparenza abbastanza spiegabile in termini psicologici. In una situazione in cui pesano le brutte notizie già arrivate, ma ancora di più quelle che si attendono per il futuro, la prima opzione è rinuncia-

re a fare la grossa spesa, a sostituire la macchina o la lavatrice che in fondo funzionano ancora anche se non sono proprio l'ultimo modello. Un po' è possibile risparmiare anche sugli acquisti di tutti i giorni, ma queste abitudini si evolvono gradualmente; come ricorda l'Istat, nelle prime fasi dell'ormai lunghissima crisi gli italiani hanno intaccato i risparmi per non ridurre il proprio tenore di vita, poi hanno iniziato a rinunciare almeno in parte alla qualità (ad esempio preferendo i discount).

Quanto alla voce servizi, arretrata meno delle altre, dentro c'è di tutto: spese che risultano difficili da comprimere ma anche magari qualcuna (ad esempio quelle relative alla cura del corpo e al benessere della persona) che in tempi di crisi possono avere un piccolo valore consolatorio. E allora, finché si può, non si rinuncia.

DI IMMOLEONE ROSSIPATA

### Il Pil come produzione



### Il Pil come consumi

